

Allegato A) alla deliberazione di giunta prot. n.

Disciplina per la destinazione del fondo straordinario di € 450.000,00 di cui all'emendamento n. 15 d.d. 15/02/2010 al bilancio di previsione 2010. Progetto **“Interventi straordinari per l'occupazione 2010”**.

Art. 1 – Definizione, finalità e obiettivi

Gli interventi straordinari per l'occupazione costituiscono una misura temporanea ed eccezionale, finalizzata a fornire un sostegno a persone in situazione di disagio e di svantaggio, legati alla negativa contingenza della crisi economica in atto.

Si concretizzano nella possibilità per gli interessati di svolgere per un periodo di tempo, delle attività a valenza sociale, in presenza dell'erogazione di un contributo economico, nell'intento di evitare prassi meramente assistenzialistiche.

Non configurano in alcun modo rapporto di lavoro tra il Comune di Trieste che accoglie e la persona che usufruisce della misura, con assoluta esclusione di qualsiasi relazione di scambio o di corrispettivo fra la prestazione di attività e il contributo erogato dall'Amministrazione.

Art. 2 – Destinatari

Destinatari del beneficio sono persone residenti nel Comune di Trieste almeno al 31/12/2007, che abbiano subito la perdita del lavoro nel corso del 2008, del 2009 e nel I semestre del 2010, con un I.S.E.E. in corso di validità – riferito al nucleo familiare di cui fanno parte – non superiore a € 7.500,00. Il numero massimo di persone è orientativamente pari a 130.

Nella predisposizione della graduatoria di cui al successivo punto 4, sarà data priorità ai soggetti residenti in Italia da non meno di (10) dieci anni, di cui almeno (3) tre nel Comune di Trieste.

I soggetti richiedenti che hanno già usufruito della borsa lavoro a carico dei fondi stanziati sul bilancio 2009, di cui alla deliberazione consiliare n. 58 d.d. 06/07/2009, possono ripresentare domanda, purchè abbiano prestato attività lavorativa per almeno 1 (un) mese dopo il periodo interessato dalla borsa lavoro precedentemente assegnata.

Art. 3 – Sedi di svolgimento delle attività

Le attività potranno svolgersi presso le seguenti Aree del Comune di Trieste:

- Area Lavori Pubblici (Servizio Verde Pubblico);
- Area Cultura e Sport (Direzione, Civici Musei di Storia ed Arte, Civici Musei Scientifici, Servizio Sport, Servizio Bibliotecario Urbano);
- Area Educazione e Ricerca (Aree Scolastiche e Ricreatori).

Art. 4 – Criteri di accesso

- Presentazione di apposita domanda presso l'Area Promozione e Protezione Sociale in periodo da stabilire, della durata di 30 (trenta) giorni;
- *formazione di due graduatorie, una per i richiedenti di cui al primo comma dell'articolo 2 e una per i richiedenti di cui all'ultimo comma del medesimo articolo, previa valutazione delle domande stesse sulla base dei seguenti elementi:*
 1. ammontare dell'I.S.E.E. in progressione crescente a partire dal più basso;
 2. a parità di condizioni, precedenza alle situazioni di disoccupazione più lunghe;
 3. ad ulteriore parità di condizioni verrà data precedenza alle persone più anziane d'età;

In aggiunta, solo per soggetti richiedenti che hanno già usufruito della borsa lavoro a carico dei fondi stanziati sul bilancio 2009, di cui alla deliberazione consiliare n. 58 d.d. 06/07/2009:

4. *attività lavorativa prestata per almeno 1 (un) mese dopo il periodo interessato dalla borsa lavoro precedentemente assegnata.*

Allegato A) alla deliberazione di giunta prot. n.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, nonché quelli previsti dal precedente articolo 2 vanno opportunamente documentati. Non saranno prese in considerazione le domande presentate prive della documentazione richiesta e/o accompagnate da semplici autocertificazioni.

Art. 5 – Procedura di attivazione

Le borse verranno assegnate prima ai richiedenti di cui al primo comma dell'articolo 2. La priorità sarà data ai soggetti residenti in Italia da non meno di dieci anni, di cui almeno tre nel Comune di Trieste. Ad avvenuto esaurimento della graduatoria saranno chiamati i richiedenti di cui all'ultimo comma dell'articolo 2.

Nella domanda sarà possibile segnalare l'ordine di preferenza delle sedi individuate, che verrà tenuto in considerazione nei limiti delle disponibilità).

Gli interessati saranno messi in contatto direttamente con i *Dirigenti* delle Aree interessate e, in caso di parere positivo degli stessi, avviati all'attività individuata, previa adozione di apposito provvedimento. Nel provvedimento saranno specificate in particolare le mansioni alle quali il beneficiario verrà adibito, la durata e le modalità di svolgimento, l'ammontare mensile del contributo economico.

Art. 6 – Adempimenti dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale si impegna a collocare gli interessati in idoneo contesto operativo e ad adempiere agli obblighi assicurativi, con particolare riferimento alla copertura assicurativa I.N.A.I.L. e a quella per responsabilità civile.

Ogni Area individuerà un referente con compiti di tutoraggio delle persone inserite.

Presso l'Area Promozione e Protezione Sociale l'Ufficio di riferimento è il S.I.I.L. (*Ufficio Servizio Integrazione-Inserimento Lavorativo*).

Art. 7 – Modalità di svolgimento e misura dei contributi economici

La durata delle misure straordinarie per l'occupazione per i singoli interessati sarà di 3 (tre) mesi. Nel caso in cui il numero delle domande fosse inferiore a 130 (centotrenta), si potrà procedere al rinnovo della misura per altri 3 mesi, assegnandolo in base alla graduatoria esistente.

L'attività sarà articolata per progetti predisposti dalle Aree interessate.

L'impegno richiesto al singolo interessato sarà di 30 (trenta) ore settimanali e il contributo pari a € 750,00 mensili. Detto importo rimarrà invariato per assenze pari ad un massimo di 2 (due) giorni al mese; ulteriori giorni di assenza, non supportati da adeguata documentazione giustificativa, comporteranno una riduzione proporzionale del contributo mensile spettante.

In caso di inosservanza delle modalità di svolgimento previste da parte del beneficiario, ovvero di reiterate assenze ingiustificate, l'Amministrazione potrà sospendere l'intervento e sostituire il beneficiario con altri eventualmente in lista d'attesa.